



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 1</b> Del 04/02/2015	<b>OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO 2015 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA P.E.G. 2015</b>
-------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**  
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. del 30.12.2014, con il quale e' stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

**VISTO** l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

**DATO ATTO** che la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**ATTESO** che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

**RILEVATO** che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

**RISCONTRATO** che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

**DATO ATTO** che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

**VISTO** l'art. 163 del D.Lgs 267/00 il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

PRESO ATTO che per ultimo bilancio definitivamente approvato si deve intendere il bilancio di previsione 2014 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 02/07/2014, come modificata successivamente da deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 06.08.2014, dichiarata immediatamente eseguibile e ratificata con deliberazione di C.C. n.14 del 29.09.2014, da deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 29.09.2014 dichiarata immediatamente eseguibile, da deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28.11.2014, dichiarata immediatamente eseguibile e ratificata con deliberazione di C.C. n.18 del 15.12.2014 e in ultimo da deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 15/12/2014 dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che per permettere l'adozione di atti di gestione è necessario attribuire provvisoriamente il Piano esecutivo di gestione 2015 sulla base di quello dell'esercizio precedente;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTO l'art. 107 del TUEL;

VISTI gli artt. 165, comma 9, e 169 del TUEL;

VISTO il regolamento di contabilità esecutivo ai sensi di legge;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

## D E L I B E R A

DI ATTRIBUIRE provvisoriamente e fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, ai Responsabili di Servizio così come individuati ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. il Piano Esecutivo di Gestione sulla base di quello dell'esercizio precedente così come specificato negli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI ASSEGNARE ai dirigenti, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

DI STABILIRE che, ove non diversamente specificato dalla Giunta comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività dei servizi.

~~~~~